

## REGIO V, VIA ELENIANA, DOMUS DEI RITRATTI, AMBIENTE Q, TESSELLATO GEOMETRICO – ROMA (RM)

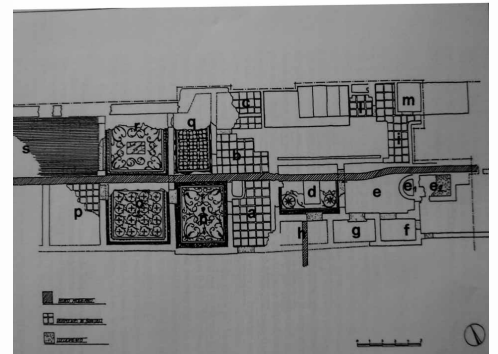


### EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Tra il 1959 e il 1962 presso il circuito delle mura, nell'area dell'ex caserma Principe di Piemonte a fianco della basilica di S. Croce, vennero condotti scavi diretti da V. Santa Maria Scrinari che portarono alla luce un quartiere abitativo di lusso, dove vennero identificate due domus costruite nel IV secolo, parte del complesso del Sessorium (6 in pianta) e probabilmente destinate ai membri della corte di Elena, note nella letteratura archeologica come Domus dei Ritratti e Domus della Fontana, caratterizzate da piante analoghe e speculari. Dei vari saggi aperti rimane visibile solo la porzione presso le mura.

La Domus dei Ritratti (mq 278), addossata a NE alle mura urbane, è realizzata in opus vittatum ed usa come fondazione tratti di reticolato; presentava al piano terra ambienti di servizio (A, B, C, P in pianta) e di rappresentanza (N, O, R, Q in pianta) disposti intorno ad un cortile a cielo aperto (S in pianta) dal quale prendevano luce; gli ambienti privati si trovavano probabilmente al piano superiore (la cui presenza è testimoniata dalla sede dei travicelli del soffitto all'altezza di m 2.80, e da un terrapieno sulla destra del vano B, che attesta la presenza di una scala). L'ingresso principale è posto sull'asse trasversale della casa. Presentava un ricco sistema decorativo parietale in intonaco dipinto e stucco (tracce di bordeaux e rosso brillante con stucchi dorati) e pavimentale in tessellato e commessi laterizi (bipedali); la quota del piano antico è circa 1.70 m sotto quello attuale.

Su basi archeologiche (tecnica costruttiva, planimetria) e stilistiche l'impianto della domus si può datare al IV secolo. Rimase in uso per poco tempo: non solo mancano restauri ma è evidente che i muri vengono deliberatamente rasati e i vani colmati da strati di crollo ricchi di macerie e frammenti databili al III-IV secolo, forse da legare agli interventi sulle mura di Onorio e da datare dunque agli inizi del V secolo.



### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

### AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA

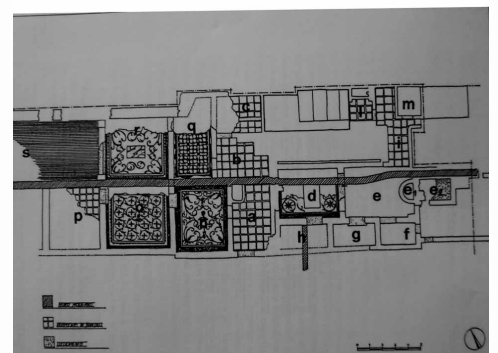
L'ambiente Q, parzialmente conservato (m 2.92 x 3.96 – lung. max conservata) aveva probabilmente pianta rettangolare; sulla base del ricco sistema decorativo conservato può certo essere attribuito al settore di rappresentanza della domus, costituito da una serie di grandi stanze tra loro comunicanti (N, O, Q, R in pianta); presenta una decorazione parietale in intonaco dipinto a vivaci colori e conserva integralmente la pavimentazione in tessellato bicromo di soggetto geometrico.

LUNGHEZZA: 3.96 m – LARGHEZZA: 2.92 m

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



## Regio V, Via Eleniana, domus dei Ritratti, ambiente Q, tessellato geometrico

PARTE DELL'AMBIENTE: spazio tricliniare ?

DIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1959-62 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Tessellato bicromo (bianco e verde) articolato in un bordo e campo a decoro geometrico: il primo è costituito da una fascia monocroma e da una linea singola di tessere in colore a contrasto, il secondo da una composizione ortogonale di quadrilobi di pelte intorno ad un quadrato concavo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)  
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

**CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE**  
TIPO DI PREPARAZIONE: Grassello: le tessere posano su un letto di calce in cui si possono distinguere due strati di preparazione con inclusi calcarei di medie e piccole dimensioni ed infine uno di allettamento a grana sottilissima, ancora fresco al momento della posa (Colli 1996, n. 45, p. 801).

**BORDO**

**SPECIFICHE TECNICHE**  
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)  
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Cm 1-2. cm

**DECORAZIONI GEOMETRICHE**

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1a – linea semplice		

**CAMPO**

**SPECIFICHE TECNICHE**  
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)  
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Cm 1-2 cm

**DECORAZIONI GEOMETRICHE**

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 227d – Composizione ortogonale di quadrilobi di pelte attorno ad un quadrato concavo sulla diagonale, e di coppie di pelte addossate, tangenti, in colore contrastante.		

CONSERVAZIONE  
OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO  
BARBERA, M./ COLLI, D. 2005, "Le domus nel comprensorio di S. Croce in Gerusalemme a Roma", in *Domus romane: dallo scavo alla valorizzazione*, Milano, pp. 269-74.

**CITAZIONE E CONDIVISIONE**  
STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio V, Via Eleniana, domus dei Ritratti, ambiente Q, tessellato geometrico, in TESS – scheda 12128 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=12128>), 2012  
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=12128>